



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

POS, credito d'imposta utile per la riduzione delle commissioni ma servono aggiustamenti

«Utile il principio del ricorso allo strumento del credito di imposta per la riduzione delle commissioni su carte di credito e di debito che gravano sulle imprese che accettano tali mezzi di pagamento. Ma la dotazione di cui si parla (26,95 milioni di euro per il 2020 e 53,9 milioni di euro a regime) è evidentemente insufficiente per una risposta “sistemica” a fronte di un monte commissioni stimabile nell’ordine di 1,5 miliardi annui. Bisogna, quindi, incrementare percentuale di intervento, dotazione e soglia per l’accesso alla misura. Soprattutto, insieme, occorre perseguire la strada di una generalizzata riduzione dei costi e delle commissioni che gravano su imprese e consumatori, anche favorendo la concorrenza tra carte di credito e di debito e strumenti elettronici di pagamento di nuova generazione». Questo il commento di **Confcommercio** alla novità sul Pos contenuta nell'ultima bozza del decreto fiscale.